

Lettera ai Colossesi – Capitolo 1 (Col 1,1-29)

Capitolo 1

SALUTO

¹ Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Timòteo, ²ai santi e credenti fratelli in Cristo che sono a Colosse: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro.

IL REGNO DI CRISTO

Ringraziamento e preghiera

³Noi rendiamo grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, continuamente pregando per voi, ⁴avendo avuto notizie della vostra fede in Cristo Gesù e della carità che avete verso tutti i santi ⁵a causa della speranza che vi attende nei cieli. Ne avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del Vangelo ⁶che è giunto a voi. E come in tutto il mondo esso porta frutto e si sviluppa, così avviene anche fra voi, dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità, ⁷che avete appreso da Èpafra, nostro caro compagno nel ministero: egli è presso di voi un fedele ministro di Cristo ⁸e ci ha pure manifestato il vostro amore nello Spirito.

⁹Perciò anche noi, dal giorno in cui ne fummo informati, non cessiamo di pregare per voi e di chiedere che abbiate piena conoscenza della sua volontà, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, ¹⁰perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio. ¹¹Resi forti di ogni fortezza secondo la potenza della sua gloria, per essere perseveranti e magnanimi in tutto, ¹²ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

¹³È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, ¹⁴per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Inno a Cristo

¹⁵Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, ¹⁶perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili:

Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.

¹⁷Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.

¹⁸Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

¹⁹È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza

²⁰e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.

²¹Un tempo anche voi eravate stranieri e nemici, con la mente intenta alle
opere cattive; ²²ora egli vi ha riconciliati nel corpo della sua carne
mediante la morte, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili dinanzi
a lui; ²³purché restiate fondati e fermi nella fede, irremovibili nella
speranza del Vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunciato in
tutta la creazione che è sotto il cielo, e del quale io, Paolo, sono
diventato ministro.

Paolo, l'apostolo dei pagani

²⁴Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a
ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo
corpo che è la Chiesa. ²⁵Di essa sono diventato ministro, secondo la missione
affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, ²⁶il
mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi
santi. ²⁷A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo
mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. ²⁸È lui
infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni
sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. ²⁹Per questo mi affatico
e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.